



DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 8 DEL 7 MARZO 2023

OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. (Codice dei Contratti Pubblici) per la stipula della polizza assicurativa avente ad oggetto la responsabilità civile verso terzi e infortuni sull'impianto fotovoltaico in dotazione all'Automobile Club d'Italia, per il periodo dal 28 febbraio 2023 al 28 febbraio 2024.

Procedura n. 3 del 22 febbraio 2023

SmartCIG ZA33A10EFB

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ACQUISTI

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo e, in particolare, gli articoli 7, 12, 17, 18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i dirigenti preposti agli Uffici Dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del *budget* loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, con legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";

VISTO il Codice di Comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e 8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015, e modificato per ultimo, dal Comitato Esecutivo nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;



VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2023-2025 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022 ed, in particolare, la Sezione II: "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione";

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 9 dicembre 2020 che ha integrato le competenze del Servizio Patrimonio, con attribuzione allo stesso delle funzioni inerenti agli affari generali e contestuale modifica della denominazione in "Servizio Patrimonio e Affari Generali" con decorrenza dal 1° gennaio 2021;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del *budget* annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il *budget* di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTO il *budget* annuale per l'anno 2023, composto dal *budget* economico e dal *budget* degli investimenti e dismissioni;

VISTO il *budget* di gestione per l'esercizio 2023, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione n. 3888 del 23 dicembre 2022 con la quale il Segretario Generale, sulla base del *budget* di gestione per l'esercizio 2023, ha autorizzato la Dirigente del Servizio Patrimonio a adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 300.000,00 a valere sulle voci di *budget* assegnate al rispettivo centro di responsabilità;

TENUTO CONTO che, con la stessa determinazione n. 3888 del 23 dicembre 2022, il Segretario Generale ha stabilito che i Dirigenti di seconda fascia assegnati alle rispettive Direzioni e Servizi della sede centrale possono essere delegati dai Dirigenti di cui sopra ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore ad € 100.000,00 a valere sulle voci di *budget* assegnate ai rispettivi centri di responsabilità e fino a concorrenza dell'importo iscritto nelle relative voci di *budget*;

VISTA la nota prot. n. 3214 del 26 agosto 2021, con la quale la sottoscritta è stata assegnata al Servizio Patrimonio e Affari Generali per l'assunzione di un incarico di livello dirigenziale non generale;

VISTO il provvedimento prot. 776 del 30 agosto 2021, con il quale il Responsabile dell'Unità di Progetto a carattere temporaneo denominata "Attuazione Centrale Acquisti della Federazione ACI" ha conferito alla sottoscritta l'incarico di livello dirigenziale non



generale della direzione dell'Ufficio Acquisti per il periodo 1° agosto 2021 – 31 agosto 2024;

VISTA la determinazione del Responsabile dell'Unità di Progettuale n. 48 del 30 dicembre 2022, con la quale è stata conferita alla sottoscritta la delega ad adottare, nei limiti stabiliti con la citata Determinazione del Segretario Generale n. 3888, atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000,00 a valere sulle voci di *budget*, assegnate al Centro di Responsabilità "Servizio Patrimonio" – Unità Organizzativa Gestore n. 1101 – CdR 1100, e rientranti nell'ambito delle funzioni e competenze dell'Ufficio Acquisti;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, rinominandolo "Codice dei Contratti Pubblici" (di seguito "Codice");

RICHIAMATO il comma 3, 1° cpv, dell'art. 1, Legge n. 120/2020, il quale indica che gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determinazione a contrarre, o atto e equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'art. 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 s.m.i., ovvero, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 s.m.i. e l'art. 31 del Codice in merito alla nomina ed alle funzioni del Responsabile del Procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21 novembre 2012, in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO, nello specifico, l'articolo 12 del Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento delle procedure di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art. 31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate da ANAC con determinazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, e il Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del



procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e l'art.6-*bis* della Legge n. 241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTE le Linee Guida n. 4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, nonché al Decreto Legge 18 aprile 2019, n.32 convertito con legge 14 giugno n.55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs.n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure Amministrative Contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, rinominandolo "Codice dei Contratti Pubblici" (di seguito "Codice");

PREMESSO che in data 28 febbraio 2023 andrà in scadenza la polizza assicurativa annuale, stipulata con la società Reale Mutua Assicurazioni s.p.a., a tutela della responsabilità civile verso terzi sull'impianto fotovoltaico in dotazione all'Ente ed installato presso la sede centrale in Via Marsala 8 - Roma, verso corrispettivo di € 315,00;

PRECISATO che si rende necessario garantire la continuità della copertura assicurativa per il periodo 2023-2024, tenuto conto del valore aggiornato dell'impianto;

RAPPRESENTATO che l'Automobile Club d'Italia, per la definizione e gestione del programma assicurativo nonché per l'individuazione delle migliori offerte presenti nel mercato di riferimento, si avvale di un servizio *broker* costituito dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) formato dalle società AON s.p.a. e GEA s.r.l.;



PRESO ATTO che, a seguito di sua indagine di mercato, il *broker*, in data 24 febbraio 2023, ha comunicato la quotazione formulata dalla società Reale Mutua Assicurazioni s.p.a., pari a € 315,00, che è da ritenersi economicamente congrua e conveniente, data la vetustà dell'impianto e la durata del periodo di copertura assicurativa;

PRESO ATTO che è stata accertata la regolarità contributiva della Reale Mutua Assicurazioni s.p.a., tramite DURC (cert. INAIL n. 36665319 emesso in data 04.02.2023 con scadenza in data 04.06.2023);

PRESO ATTO che la procedura per la stipula della polizza rientra nella programmazione degli acquisti per l'anno 2023;

VISTO che, nelle more dell'affidamento, il *broker* ha anticipato, per conto dell'Ente, il versamento dell'importo di € 315,00 a favore della Reale Mutua Assicurazioni s.p.a., al fine di attivare la polizza, a decorrere dal 1° marzo 2023;

EVIDENZIATO che l'affidamento è coerente con i principi di economicità, efficacia, tempestività, proporzionalità e correttezza;

PRECISATO che l'affidamento verrà perfezionato mediante scambio di lettere, secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice;

VISTO, altresì, che l'importo dell'affidamento è inferiore a € 5.000,00 e, pertanto non è obbligatorio il ricorso al MEPA, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006;

VISTA la delibera dell'ANAC n. 1007 del 11 ottobre 2017, afferente alle Linee Guida aggiornate n. 3 di attuazione del Codice, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*" e di nominare come responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del Codice, il dottor Alessandro Grassi, funzionario dell'Ufficio Acquisti;

PRESO ATTO che alla procedura, oggetto della presente determinazione, è stato assegnato dal sistema SmartCIG/ANAC lo smartCIG ZA33A10EFB;

TENUTO CONTO che, sulla base di quanto indicato nella determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture" e dell'art. 95, comma 10 del Codice, i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari ad € 0,00 (zero), atteso che non sono previste forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con l'Ente;

PRESO ATTO che, essendo l'importo della fornitura inferiore a 40.000 euro, ai sensi dell'art. 2 della Delibera ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018 non è obbligatorio il versamento della contribuzione all'ANAC, né per la stazione appaltante, né per l'operatore economico;

VISTA la delibera del Consiglio ANAC n. 636 del 10 luglio 2019 che ha aggiornato le Linee Guida n. 4, di cui alla delibera ANAC n. del 26 ottobre 2016, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici";



VISTO l'art. 37 del Codice, laddove prevede che, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e negoziazione, anche telematici, le stazioni appaltanti, per procedure di acquisizione servizi di importo superiore ad € 40.000,00 devono essere in possesso della qualificazione ai sensi dell'art.38 del Codice stesso;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura *budget* dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

VISTI la Legge 13 agosto 2010, n. 136 e, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTI l'articolo 42 del Codice e l'articolo 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTI gli articoli 36, comma 2, lettera a) e commi 6, 95 e 32 del Codice, il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente ed il Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente;

DETERMINA

Sulla base delle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione e considerato che il fine del presente affidamento è assicurare la fornitura di carburante per le autovetture in dotazione all'autoparco dell'Ente:

- Di affidare alla Reale Mutua Assicurazioni s.p.a., per il periodo 1° marzo 2023 -28 febbraio 2024 la stipula della polizza assicurativa sull'impianto fotovoltaico sito nella sede dell'Ente in Via Marsala 8, Roma, verso il corrispettivo di € 315,00 e di autorizzare il pagamento di suddetta somma all'AON s.p.a., che gestisce il servizio di *brokering* per conto dell'Automobile Club d'Italia.
- Di dare atto che è stata verificata la regolarità contributiva della società Reale Mutua Assicurazioni, tramite DURC (cert. INAIL n. 36665319 emesso in data 04.02.2023 con scadenza in data 04.06.2023);
- Di dare atto, altresì, che non risultano nel Casellario delle Imprese ANAC annotazioni a carico della Reale Mutua Assicurazioni s.p.a.
- Di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischi da interferenze in quanto non elevate e, pertanto, il costo della sicurezza è pari a € 0,00.
- Di impegnare la spesa di € 315,00 a favore della società AON s.p.a., - che, per conto di ACI, ha anticipato il suddetto importo alla Reale Mutua Assicurazioni - sul conto CO.GE. n. 410731102 "Premi Assicurativi", suddivisa in € 262,50 a valere sul *budget* assegnato per l'esercizio 2023 al Servizio Patrimonio e Affari Generali; e in 52,50 a valere sul *budget* assegnato per l'esercizio 2024 al Servizio Patrimonio e Affari Generali.



- Di stabilire che il pagamento dei servizi verrà effettuato con le modalità di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario dedicato alle commesse pubbliche al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico.
- Di nominare responsabile del procedimento il dottor Alessandro Grassi, funzionario dell'Ufficio Acquisti presso il Servizio Patrimonio e Affari Generali dell'Automobile Club d'Italia, il quale, fermo restando quanto previsto dall'articolo 42 del Codice e dall'art. 6-bis dalla Legge n. 241/90, introdotto dalla Legge 190/2012, per il quale egli dovrà astenersi in caso di conflitto di interessi segnalando ogni situazione di conflitto anche potenziale, avrà cura di provvedere agli adempimenti previsti dalla legge, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa.
- Di incaricare il responsabile del procedimento della pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente, sezione *Amministrazione Trasparente/Bandi di Gara e Contratti*, nel rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità, ai sensi dell'art. 29 del Codice, della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità di cui alla Legge n. 190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC dell'Ente.
- Di dichiarare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza, ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:
 - che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;
 - che la sottoscritta, con riferimento al presente affidamento, per quanto a propria conoscenza non si trova in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice, nonché dell'art. 6-bis della legge 241/90.
- Di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.
- Di dare atto che alla procedura in oggetto è stato assegnato lo smartCIG ZA33A10EFB;
- Di prendere atto che il dottor Alessandro Grassi, responsabile unico del procedimento, ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice;



- Di trasmettere la presente determinazione, per gli adempimenti di competenza in merito all'esecuzione della fornitura, al responsabile del procedimento il quale avrà cura di assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del Codice, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 come modificato nel D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge 6 novembre 2012 n. 190 anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5,6 e 7 del D.P.R. 13 aprile 2013 n. 62 e del Codice di Comportamento dell'Ente.

Visto: Il Responsabile del Procedimento
(Alessandro Grassi)

f.to Il Dirigente
(Patrizia Borlizzi)